

VILLA CHIARA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORRETTANA, 170 - CASALECCHIO DI RENO (BO) 40033
Codice Fiscale	00329440374
Numero Rea	BO 34619
P.I.	00503971202
Capitale Sociale Euro	230.256 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.340	60.691
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	822
6) immobilizzazioni in corso e acconti	150.126	5.696
7) altre	-	0
Totale immobilizzazioni immateriali	178.466	67.209
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.028.174	6.490.407
2) impianti e macchinario	394.050	237.392
3) attrezzature industriali e commerciali	2.222.965	855.914
4) altri beni	264.606	232.551
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.808.830	2.437.424
Totale immobilizzazioni materiali	15.718.625	10.253.688
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	5.516	5.516
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.516
Totale immobilizzazioni (B)	15.902.607	10.326.413
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	414.581	250.768
Totale rimanenze	414.581	250.768
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.461.073	7.139.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	9.461.073	7.139.240
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.156	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	58.156	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.929	25.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.759	0
Totale crediti tributari	577.688	25.065
5-ter) imposte anticipate	1.269.729	1.225.089
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.706	10.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.873	2.873
Totale crediti verso altri	25.579	13.564
Totale crediti	11.392.225	8.402.958

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.657.662	13.716.969
3) danaro e valori in cassa	3.720	4.690
Totale disponibilità liquide	8.661.382	13.721.659
Totale attivo circolante (C)	20.468.188	22.375.385
D) Ratei e risconti	27.542	47.688
Totale attivo	36.398.337	32.749.486
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	230.256	230.256
III - Riserve di rivalutazione	6.381.889	6.381.889
IV - Riserva legale	180.168	180.168
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.667.621	12.432.882
Varie altre riserve	1.630	1.626
Totale altre riserve	13.669.251	12.434.508
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.715.044	1.234.739
Totale patrimonio netto	22.176.608	20.461.560
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.522	50.522
4) altri	3.386.706	4.034.561
Totale fondi per rischi ed oneri	3.437.228	4.085.083
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.462	398.571
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.852.780	5.951.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	8.852.780	5.951.806
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.590	49.290
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	543.590	49.290
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	429.542	904.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	429.542	904.224
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.245	241.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.245	241.925
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.381	280.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	242.566	376.820
Totale altri debiti	488.947	657.027
Totale debiti	10.457.104	7.804.272
E) Ratei e risconti	35.935	-
Totale passivo	36.398.337	32.749.486

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.232.592	25.189.541
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.128.862	152.404
Totale altri ricavi e proventi	1.128.862	152.404
Totale valore della produzione	26.361.454	25.341.945
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.794.099	4.510.533
7) per servizi	10.807.798	9.706.682
8) per godimento di beni di terzi	97.753	148.968
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.291.021	2.983.972
b) oneri sociali	1.012.794	901.082
c) trattamento di fine rapporto	144.712	153.595
e) altri costi	0	-
Totale costi per il personale	4.448.527	4.038.649
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.035	67.488
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	760.218	693.809
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	654.400	615.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471.653	1.376.297
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(163.813)	28.482
12) accantonamenti per rischi	633.500	2.436.000
13) altri accantonamenti	-	55.000
14) oneri diversi di gestione	2.007.044	1.336.125
Totale costi della produzione	24.096.561	23.636.736
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.264.893	1.705.209
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.875	1.750
Totale proventi da partecipazioni	1.875	1.750
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.427	527
Totale proventi diversi dai precedenti	4.427	527
Totale altri proventi finanziari	4.427	527
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	160
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.302	2.117
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.271.195	1.707.326
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	600.791	1.227.134
imposte differite e anticipate	(44.640)	(754.547)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	556.151	472.587
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.715.044	1.234.739

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.715.044	1.234.739
Imposte sul reddito	556.151	472.587
Interessi passivi/(attivi)	(4.427)	9.836
(Dividendi)	(1.875)	(1.750)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9)	(20.235)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.264.884	1.695.177
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	633.500	2.491.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	817.253	761.297
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.450.753	3.252.297
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.715.637	4.947.474
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(163.813)	28.482
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.321.833)	(224.599)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.900.974	1.327.400
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.146	2.834
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35.935	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(349.633)	250.431
Totale variazioni del capitale circolante netto	121.776	1.384.548
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.837.413	6.332.022
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.427	(9.836)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.122.090)	(330.870)
Dividendi incassati	1.875	1.750
(Utilizzo dei fondi)	(1.388.464)	(568.163)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.504.252)	(907.119)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.333.161	5.424.903
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.225.155)	(2.080.244)
Disinvestimenti	9	21.637
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(168.292)	(114.647)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.393.438)	(2.173.254)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.060.277)	3.251.649
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.716.969	10.465.834
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.690	4.176
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.721.659	10.470.010
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.657.662	13.716.969
Danaro e valori in cassa	3.720	4.690
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.661.382	13.721.659

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019 Depositato	Riclassifiche	31/12/2019 Riesposto
Attivo			
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	5.516	- 5.000	516
Totale partecipazioni	5.516	-	5.516
Conto economico	31/12/2019 Depositato	Riclassifiche	31/12/2019 Riesposto
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.189.541	-	25.189.541
5) Altri ricavi e proventi	152.404	-	152.404
Totale valore della produzione (A)	25.341.945	-	25.341.945
B) Costi della produzione			
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.510.533	-	4.510.533
B7) Costi per servizi	9.561.844	144.838	9.706.682
B8) Costi per godimento beni di terzi	177.207	- 28.239	148.968
B9) Costi per il personale			
a) Salari e Stipendi	2.954.186	29.786	2.983.972
b) oneri sociali	896.729	4.353	901.082
c) tfr	153.595	-	153.595
e) altri costi	-	-	-
Totale costi per il personale	4.004.510	34.139	4.038.649
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.376.297	-	1.376.297
11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.482	-	28.482
12) Accantonamenti per rischi	2.436.000	-	2.436.000
13) altri accantonamenti	55.000	-	55.000
14) Oneri diversi di gestione	1.476.660	- 140.535	1.336.125
Totale Costi della produzione (B)	23.626.533	10.203	23.636.736
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.715.412	- 10.203	1.705.209

C) Proventi e oneri finanziari

15) proventi da partecipazioni	1.750	-	1.750
16) Altri proventi finanziari	527	-	527
17) interessi e altri oneri finanziari	10.363	- 10.203	160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	- 8.086	10.203	2.117
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.707.326	-	1.707.326
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	472.587	-	472.587
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.234.739	-	1.234.739

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., si segnala che, al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a seguito della modificata classificazione adottata a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono state effettuate alcune riclassifiche in merito ai saldi comparativi al 31/12/19. Tali riclassifiche sono state dettagliatamente esposte nella tabella inclusa nella sezione **"Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29"**. In merito allo Stato Patrimoniale si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 5.000 riclassificati dalla voce "d- bis) altre imprese" alla voce "d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo alla partecipazione detenuta nella GSD Sistemi e servizi S.c.a r.l.

In relazione al Conto Economico si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 34.139 riclassificati dalla voce "B7) Costi per servizi" alla voce "B9) Costi per il personale" per euro 13.139. Tali costi sono principalmente connessi a compensi e a oneri sociali per collaboratori coordinati e continuativi;
- euro 130.859 riclassificati dalla voce "14) Oneri diversi di gestione" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ai compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, ai revisori ed alle spese postali;
- euro 9.676 riclassificati dalla voce "14) Oneri diversi di gestione" alla voce "B8) Costi per godimento beni di terzi". Tale costi sono relativi ai canoni di licenza annuali;
- euro 10.203 riclassificati dalla voce "17) interessi e altri oneri finanziari" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ad interessi e commissioni maturati sui conti correnti ordinari;
- euro 37.915 riclassificati dalla voce "B8) Costi per godimento beni di terzi." alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi al servizio di RIS/PACS.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- licenze d'uso di software gestionali: non superiore a 3 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	
Impianti specifici e generici	12,5%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzature Sanitarie	12,50%
Attrezzatura generica	25%
Altri beni	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine per ufficio ordinarie	20%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, tranne per gli Impianti e Macchinario per i quali è applicata l'aliquota unificata del 12,5% in quanto ritenuta più appropriata affinché il processo di ammortamento corrisponda alla durata economico-tecnica degli investimenti specifici del settore in cui opera la società.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

Sono costituiti appositi fondi svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espote nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare del TFR relativi ai rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Emilia Romagna in base alla normativa di riferimento.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali e materiali).

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	178.466
Saldo al 31/12/2019	67.209
Variazioni	111.257

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	108.951	162.806	-	5.696	215.480	492.933
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	48.260	161.984	-	-	215.480	425.724
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	-	60.691	822	-	5.696	0	67.209
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	23.862	0	0	144.430	0	168.292
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	1.007	0	0	33.102	34.109
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	56.213	822	0	0	0	57.035
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	1.007	0	0	33.102	34.109
Totale variazioni	0	0	(32.351)	(822)	0	144.430	0	111.257
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	132.813	161.799	-	150.126	182.378	627.116
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	104.473	161.799	-	-	182.378	448.650
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	28.340	-	-	150.126	-	178.466

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento di programmi software utilizzati presso i servizi amministrativi e sanitari.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono all'avviamento di un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	15.718.625
Saldo al 31/12/2019	10.253.688
Variazioni	5.464.937

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.993.217	1.374.085	2.561.312	1.060.429	2.437.424	14.426.467
Rivalutazioni	9.447.120	22.849	-	22.507	-	9.492.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.949.930	1.159.542	1.705.398	850.385	-	13.665.255
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.490.407	237.392	855.914	232.551	2.437.424	10.253.688
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	213.770	1.551.802	88.175	4.371.406	6.225.153
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	14.530	63.865	11.556	0	89.951
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	462.233	57.112	184.751	56.120	0	760.216
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	14.530	63.865	11.556	0	89.951
Totale variazioni	(462.233)	156.658	1.367.051	32.055	4.371.406	5.464.937
Valore di fine esercizio						
Costo	6.993.217	1.573.325	4.049.249	1.137.048	6.808.830	20.561.669
Rivalutazioni	9.447.120	22.849	-	22.507	-	9.492.476

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.412.163	1.202.124	1.826.284	894.949	-	14.335.520
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.028.174	394.050	2.222.965	264.606	6.808.830	15.718.625

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 6.006.332

Costruzioni leggere

Valore finale netto 21.842

I fabbricati comprendono gli immobili di Bologna, Via Porrettana 166, Via Porrettana 170 (area comprensiva di manufatti ad uso magazzino oltre a terreno euro 115.127), Via Porrettana 172 (area comprensiva di fabbricati e capannoni oltre a terreno euro 306.803).

Si rammenta che l'importo di euro 421.930 relativo al terreno non è stato ammortizzato.

Impianti e Macchinario

Valore finale netto **394.050**

Impianti generici

Valore finale netto 14.171

Impianti specifici

Valore finale netto 379.779

Impianti telefonici

Valore finale netto 100

Nel 2020 è proseguita la politica degli investimenti finalizzata a mantenere alti standard qualitativi degli impianti tecnologici.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente dovuti ad interventi sull'impianto acqua calda e ricircolo, impianto controllo accessi ed acconti per impianto beaconing ed asset people per rilevazione con app non ancora entrato in funzione.

Attrezzature industriali e commerciali 2.222.965

Attrezzature sanitarie

Valore finale netto 2.219.557

Attrezzature generiche

Valore finale netto 3.408

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di un biometro ottico, un tavolo operatorio, un ecografo, un videobroncoscopio, set completi di motori chirurgici, due monitor multiparametrici, set chirurgici per ginocchio - anca-ortopedia piede ed altre attrezzature sanitarie di piccola dimensione. Ricomprendono acquisti di una TAC, apparecchi di anestesia ed un sistema di tracciamento ferri chirurgici con sette postazioni ed arredi tecnici per le nuove sale operatorie non ancora entrate in funzione.

Altri beni 264.606

Mobili e Arredi

Valore finale netto 153.951

Macchine ufficio

Valore finale netto 784

Macchine ufficio elettroniche

Valore finale netto 91.543

Radiomobili

Valore finale netto	701
Automezzi	
Valore finale netto	17.627

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti all'acquisto di armadi per i reparti di degenza ed arredo per uffici e lavastoviglie/lavapentole per la cucina ed un autoveicolo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto	6.808.830
---------------------	-----------

Gli incrementi si riferiscono ad oneri per gli stati di avanzamento lavori relativi all'ampliamento della struttura ospedaliera comprendente la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica per cinque stanze di degenza, due nuove sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione e la nuova diagnostica per immagini.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesati perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 87.194.

Al 31 dicembre 2020 non sussistono pegni o altri gravami sulle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	5.516
Saldo al 31/12/2019	5.516
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti ed in altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	5.000	516	516	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	5.000	516	5.516	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	5.000	516	5.516	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	5.000	516	5.516	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. - trattasi di una quota del valore nominale di euro 5.000 della società che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi di una partecipazione strumentale consistente in n. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 20.468.188. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.907.197.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	250.768	163.813	414.581
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	250.768	163.813	414.581

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2020 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 11.392.225.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.139.240	2.321.833	9.461.073	9.461.073	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	58.156	58.156	58.156	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.065	552.623	577.688	543.929	33.759
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.225.089	44.640	1.269.729		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.564	12.015	25.579	22.706	2.873
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.402.958	2.989.267	11.392.225	10.085.864	36.632

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso USL esposti al netto degli acconti ricevuti.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	euro	270.618
- utilizzi	(euro	140)
- accantonamento	euro	54.400
Valore finale netto	euro	324.878

Fondo Svalutazione Tassato

Valore iniziale	euro	735.000
- accantonamento	euro	600.000
Valore finale netto	euro	1.335.000

Il Fondo Svalutazione Crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte dell'AUSL per penalità relative al superamento budget delle prestazioni di ricovero.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale.

Il dettaglio dei crediti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate".

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a euro 577.688 e comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 44.070 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 184-197 della Legge 160/2019 e di cui all'art. 1 c.1054-1058 della Legge 178/2020 relativamente ad investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché eccedenze degli acconti d'imposta versati destinati ad essere conguagliati.

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
Ritenute d'acconto	157	137	20
Credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	1.344	1.750	-406
Credito per eccedenza imposte	532.117	23.178	508.939
Credito d'imposta beni strumentali	44.070	0	44.070
Totale	577.688	25.065	552.623

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e

passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	1.269.729	1.225.089
Totali	1.269.729	1.225.089

Fondi per rischi e oneri e Fondo Sval.cred.tassato	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP	
Importo 31.12.2019	4.511.000	1.225.089	24,00%	3,9%
+ accantonamenti	1.233.500	344.147	24,00%	3,9%
- utilizzi	(1.073.500)	(299.507)	24,00%	3,9%
Importo 31.12.2020	4.671.000	1.269.729		

Verso altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 25.579.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 22.706) sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti Pubblici, da fornitori c/anticipi e da altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 2.873) sono costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.461.073	0	0	9.461.073
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	58.156	0	0	58.156
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	577.688	0	0	577.688
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.269.729	0	0	1.269.729
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.579	0	0	25.579
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.392.225	0	0	11.392.225

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 8.661.382, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.716.969	(5.059.307)	8.657.662
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	4.690	(970)	3.720
Totale disponibilità liquide	13.721.659	(5.060.277)	8.661.382

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 27.542.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	47.688	(20.146)	27.542
Totale ratei e risconti attivi	47.688	(20.146)	27.542

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi e canoni di manutenzione di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	22.764	4.778	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 22.176.608 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.715.048. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	230.256	-	-		230.256
Riserve di rivalutazione	6.381.889	-	-		6.381.889
Riserva legale	180.168	-	-		180.168
Altre riserve					
Riserva straordinaria	12.432.882	1.234.739	-		13.667.621
Varie altre riserve	1.626	-	4		1.630
Totale altre riserve	12.434.508	1.234.739	4		13.669.251
Utile (perdita) dell'esercizio	1.234.739	(1.234.739)	-	1.715.044	1.715.044
Totale patrimonio netto	20.461.560	0	4	1.715.044	22.176.608

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per danni di guerra	1.630
Totale	1.630

Capitale

Invariato.

Riserva di rivalutazione

La composizione delle Riserve di Rivalutazione, distinte per singola normativa di formazione, è la seguente:

- Riserva di Rivalutazione Legge 576/75 euro 32.511
- Riserva di Rivalutazione Legge 72/83 euro 309.659
- Riserva di Rivalutazione D.L. 185/2008 euro 6.039.719

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

Incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 12 giugno 2020.

Riserva per danni di guerra

Invariata.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	230.256			-
Riserve di rivalutazione	6.381.889	rivalutazione	A B C	6.381.889
Riserva legale	180.168	utili	A B	180.168
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.667.621	utili	A B C	13.667.621
Varie altre riserve	1.630	utili	A B C	1.630
Totale altre riserve	13.669.251			13.669.251
Totale	20.461.564			20.231.308
Quota non distribuibile				180.168
Residua quota distribuibile				20.051.140

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	1.630	utili	A B C
Totale	1.630		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che, in caso di loro utilizzo, la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L.72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	50.522	-	4.034.561	4.085.083
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	633.500	633.500
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	314.918	314.918
Altre variazioni	-	-	-	(966.437)	(966.437)
Totale variazioni	0	0	0	(647.855)	(647.855)
Valore di fine esercizio	-	50.522	-	3.386.706	3.437.228

Altri

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo ripresa contestazioni su DRG	16.977	30.913
F.do rischi per onerosità future	0	180.760
F.do per delibera Rer 1121/06	3.199	16.358
F.do per delibera Rer 1863/08	530	530
F.do rischi per controversie legali	3.336.000	3.776.000
F.do per compensi medici in corso di determinazione	30.000	30.000
Totale	3.386.706	4.034.561

Fondo ripresa contestazioni su DRG

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 16.977.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è movimentato in diminuzione per euro 13.936 a fronte di utilizzi per abbattimenti divenuti certi e definitivi del valore delle prestazioni sanitarie remunerate in base a DRG.

Fondo rischi per onerosità future

Il fondo è stato azzerato in quanto non ci sono elementi tali da far ritenere che sia da mantenere a fronte di potenziali passività o svalutazioni.

Fondo per delibera Regione Emilia Romagna n. 1121/2006

Fondo stanziato nel 2006 a fronte dei maggiori oneri derivati dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2006 dalla delibera della Giunta Regionale n. 1121 del 31 luglio 2006, avverso la quale la società, anche sulla base di parere favorevole espresso in merito dal Presidente di A.I.O.P. nazionale, ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per euro 13.159 per eccedenza; il saldo finale ammonta ad euro 3.199.

Fondo delibera Regione Emilia Romagna n. 1863/2008

E' stato iscritto nel bilancio relativo al 2008 a fronte dei maggiori oneri derivanti dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2008 dalla delibera della Giunta Regionale n. 1863, avverso la quale la società ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; il saldo finale invariato ammonta ad euro 530.

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 3.311.000 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 608.500 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 300.982 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze di anni pregressi per euro 772.518.

Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di euro 25.000 per controversia legale con un medico libero professionista.

Fondo per compensi medici in corso di determinazione

Fondo costituito prudenzialmente nell'esercizio per euro 30.000 in attesa di definire ancora accordi con alcuni medici.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	398.571
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.586
Utilizzo nell'esercizio	110.695
Totale variazioni	(107.109)
Valore di fine esercizio	291.462

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 10.457.104.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	5.951.806	2.900.974	8.852.780	8.852.780	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	49.290	494.300	543.590	543.590	0
Debiti tributari	904.224	(474.682)	429.542	429.542	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241.925	(99.680)	142.245	142.245	0
Altri debiti	657.027	(168.080)	488.947	246.381	242.566
Totale debiti	7.804.272	2.652.832	10.457.104	10.214.538	242.566

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori aumentano nel corso dell'esercizio a seguito degli acquisti di prodotti sanitari (protesi) e di servizi (in particolare prestazioni mediche) in ragione dell'aumento dell'attività sanitaria.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Il dettaglio dei debiti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate".

Debiti Tributarî

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente nonché imposta di bollo da versare.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Rispecchiano l'importo fisiologico.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente. Nel corso dell'anno sono state definite le competenze per arretrati riconosciuti ai dipendenti a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro del comparto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	8.852.738	42	0	8.852.780
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	543.590	-	-	543.590
Debiti tributari	429.542	-	-	429.542
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.245	-	-	142.245
Altri debiti	488.947	-	-	488.947
Debiti	10.457.062	42	0	10.457.104

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 35.935. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	33	33
Risconti passivi	0	35.902	35.902
Totale ratei e risconti passivi	-	35.935	35.935

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

I risconti passivi si riferiscono interamente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019 e L. 178/2020.

La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	33	0	0

Risconti passivi	4.797	31.105	7.267
------------------	-------	--------	-------

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 25.232.592.
I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.128.862.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2020	Anno 2019
Prestazioni di ricovero verso USL	17.680.056	18.604.975
Prestazioni di ricovero verso Istituto Ortopedico Rizzoli	3.469.045	3.485.063
Prestazioni di ricovero solventi	401.809	239.539
Prestazioni ambulatoriali verso USL	2.434.154	2.074.793
Prestazioni ambulatoriali solventi	538.822	788.302
Rimborsi DPI/Tamponi	695.786	0
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	12.920	-3.131
TOTALE	25.232.592	25.189.541

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente presso la sede di Casalecchio di Reno.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della USL.

Anche nel 2020 la Regione Emilia Romagna ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la USL.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili ed in particolare sono stati stanziati ristori per un ammontare pari ad euro 2.777.555 calcolati come differenza tra il 90% del budget (budget considerati distinti per tipologia – ricoveri, ambulatori, sub-acuti, etc) e la produzione effettiva netta e comunque non eccedenti i costi fissi sostenuti.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato nel bilancio 2019 e quello riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Emilia Romagna. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Proventi diversi	Anno 2020	Anno 2019
Corrispettivo parcheggio	12.333	36.383
Rimborso spese ambulatori da professionisti	12.000	12.000
Rimborso danni da terzi	1.750	4.597
Ricavi bar	4.080	9.419
Rilasci fondi rischi	966.437	0
Minori costi	26.000	0

Crediti d'imposta L. 160/2019 e L. 178/2020	8.168	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	98.094	90.005
TOTALE	1.128.862	152.404

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 24.096.561.

Costi della produzione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.794.099	4.510.533	283.566
7) Per servizi	10.807.798	9.706.682	1.101.116
8) Per godimento di beni di terzi	97.753	148.968	-51.215
9) Per il personale	4.448.527	4.038.649	409.878
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.471.653	1.376.297	95.356
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-163.813	28.482	-192.295
12) Accantonamenti per rischi	633.500	2.436.000	-1.802.500
13) Altri accantonamenti	0	55.000	-55.000
14) Oneri diversi di gestione	2.007.044	1.336.125	670.919
Totale	24.096.561	23.636.736	459.825

L'aumento dei **costi per materie prime** è data prevalentemente dai maggiori volumi di acquistato (in particolare protesi ortopediche) conseguentemente alla variazione della tipologia dell'attività operatoria prestata nel corso dell'esercizio.

L'aumento dei **costi per servizi** è da attribuire prevalentemente a maggiori compensi elargiti al personale medico e non medico operante in regime di libera professione a seguito della variazione di tipologia dell'attività operatoria nel corso dell'esercizio e ai compensi della società consortile addebitati a partire dal corrente esercizio.

L'incremento del **costo per il personale** è da attribuire in parte all'applicazione del nuovo contratto CCNL ed in parte a maggior utilizzo di personale interinale.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 1.867.725) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per euro 55.225, TARI per euro 13.196, contributi associativi per euro 23.350, marche da bollo per euro 9.717 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 37.831.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari a euro 6.302 (euro 2.277 nel 2019) e sono relativi per euro 1.875 a proventi derivanti da partecipazioni in società e per euro 4.427 ad altri proventi finanziari.

16. Altri proventi finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi attivi bancari	603	527
Interessi attivi su crediti v/erario	3.824	0
TOTALE	4.427	527

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 1.875.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

17. Interessi a altri oneri finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi passivi diversi	0	160
TOTALE	0	160

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2020	Anno 2019
Imposte correnti	600.791	1.227.134
Imposte differite e anticipate	-44.640	-754.547
TOTALE	556.151	472.587

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza. Inoltre le imposte correnti sono esposte al netto del beneficio Irap legato alle agevolazioni Covid 19. In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente. Il valore di tale beneficio è stato pari ad Euro 191.384. Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda alla nota "Crediti per imposte anticipate".

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 24%	Totale 31/12/2020
Risultato d'esercizio	1.715.044
Riprese in aumento	1.948.841
Riprese in diminuzione	1.544.431
Reddito Imponibile	2.119.454
Totale imposta	508.669

IRAP 3,90% x 60% (ex D.L. 34/2020)	Totale 31/12/2020
Differenza tra valore e costi della produzione	2.264.893
Riprese in aumento	2.987.457
Riprese in diminuzione	1.315.524
Imponibile	3.936.826
Totale imposta	92.122

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Elementi di ricavo di costo di entità o incidenza eccezionale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Anno 2020	Anno 2019
Dati sull'occupazione	Numero medio	Numero medio
Infermieri professionali	31	33
Tecnici di Radiologia/riab.	2	2
Tecnici di laboratorio	1	1
Operatori socio sanitari	1	10
Ausiliari socio-sanitari-Operai	23	14
Impiegati	16	17
NUMERO MEDIO	74	77

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 era di n. 121 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	16
Operai	23
Altri dipendenti	35

Totale Dipendenti	74
--------------------------	----

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	204.456	36.036

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei e a sindaci medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.148
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.148

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 230.256, è rappresentato da n. 442.800 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	442.800	230.256	442.800	230.256
Totale	442.800	230.256	442.800	230.256

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Beni di terzi in deposito

Valore iniziale	0
Variazione dell'esercizio	832.135
Valore finale netto	832.135

Trattasi di protesi, lenti e materiale impiantabile in conto deposito.

Beni in comodato

Valore iniziale	0
Variazione dell'esercizio	21.487
Valore finale netto	21.487

Trattasi di strumentario in comodato d'uso gratuito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

Società sottoposte al controllo della controllante Papiniano S.p.A.

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Villa Erbosa S.p.A.	58.156	171.006	58.156	189.809
GSD Sistemi e Servizi Scarl		338.447		1.078.685
GSD Real Estate S.r.l.		24.428		24.428
Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.		9.709		9.709
Totale	58.156	543.590	58.156	1.302.631

In relazione ai rapporti con le Società controllanti e con le società sottoposte al controllo della controllante Papiniano SpA si specifica quanto segue. Le transazioni attive e passive verso le altre società del gruppo fanno principalmente riferimento a prestazioni ospedaliere e non, fornite e ricevute dalla Società nel normale svolgimento dell'attività aziendale. In particolare, le transazioni passive nei confronti della GSD Sistemi e Servizi Scarl fanno riferimento ai servizi centrali svolti per le società operative del gruppo, che vengono riaddebitati alle Società consorziate sulla base dei costi sostenuti.

Anche nel corso del 2020, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 1.078.685. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi;

consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Nell'esercizio 2020 è stato stipulato un contratto, con la società GSD Real Estate per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della casa di Cura con corrispettivi per l'anno 2020 per complessivi € 24.428.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Villa Chiara si è adeguata alle richieste regionali sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti a partire dal 6 marzo 2021 fino al 28 aprile 2021.

Per far fronte all'emergenza si è reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e percorsi all'interno dell'ospedale.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti da Regione Emilia Romagna per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione. In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti da Regione Emilia Romagna risultano pari all'80% della differenza tra l'attività effettivamente svolta mese per mese (che verrà fatturata) ed il fatturato medio mensile 2019 della struttura per le prestazioni di ricovero ospedaliero rese ai pazienti residenti presso la AUSL di Bologna e per pazienti residenti fuori regione, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	643.914.738	563.199.432
C) Attivo circolante	74.479.731	126.248.877
D) Ratei e risconti attivi	2.263.426	547.403
Totale attivo	720.657.895	689.995.712
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	254.746.467	228.790.751
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Totale patrimonio netto	293.315.835	259.749.469
B) Fondi per rischi e oneri	19.692.584	16.615.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.816	4.216.876
D) Debiti	402.561.834	408.436.590
E) Ratei e risconti passivi	1.258.826	977.112
Totale passivo	720.657.895	689.995.712

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	169.344.775	162.728.826
B) Costi della produzione	172.747.552	164.364.444
C) Proventi e oneri finanziari	38.791.161	29.963.328
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.272.009)	(2.473.780)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(606.205)	(258.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature sanitarie	Mobili e arredi	Totale
Rivalutazione L. 576 /1975	23.092	3.275	0	6.145	32.512
Rivalutazione L. 72 /1983	273.722	19.574	10.372	5.991	309.659
Rivalutazione D.L. 185/2008	9.150.306	0	0	0	9.150.306
Totale Rivalutazioni	9.447.120	22.849	10.372	12.136	9.492.476

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	309.659
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	32.511
Riserva da rivalutazione D.L. 185/08	6.039.719
TOTALE	6.381.889

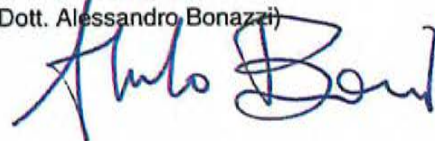
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C., si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.715.044 interamente alla Riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Alessandro Bonazzi)



Casalecchio di Reno (BO), 23 giugno 2021

VILLA CHIARA S.P.A.
Sede Sociale: Via Porrettana,170 Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale EURO 230.256,00.= i.v.
Registro Imprese BO n. 003229440374-CCIAA N. 34619
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31/12/2020**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria e alle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 1.715.044.= dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 817.253.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 556.151.=.

Normativa relativa all'esercizio 2020

In data 9 novembre 2020 è stata emanata la DGR 1541 con oggetto " Protocollo d'intesa tra Regione Emilia Romagna e l'Associazione Italiana di Ospedalità privata (AIOP) – Sezione Emilia Romagna per la regolamentazione dei rapporti finalizzati alla fornitura di prestazioni ospedaliere 2020 "con l'obiettivo di rivalutare i contenuti economici dell'Accordo Quadro di cui alla DGR 2329/16; al fine di fornire certezza di regole ed omogeneità di comportamenti per tutto il territorio regionale nei rapporti tra Regione Emilia Romagna e gli Ospedali Privati Accreditati, si è stabilito di prorogare per l'anno 2020 l'Accordo di cui alla DGR 2329/16, definendo - per la parte economica - le linee di indirizzo per la determinazione dei budget complessivi di riferimento e delle misure di rivalutazione tariffaria come meglio dettagliato in seguito.

In continuità con l'esercizio 2019, anche per il 2020, resta consentita alle Società Villa Erbosa S.p.a. e Villa Chiara S.p.A., in quanto sottoposte entrambe alla direzione e controllo della Società Policlinico San Donato S.p.a., la compensazione dei budget intra ed extra regione.

Per le prestazioni di **ricovero e cura dei pazienti regionali** viene assegnata una quota pari a Euro 9.218.293 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva Euro 52.553 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale e Euro 1.179.920 da dedicare ad attività di dialisi per pazienti inviati da strutture pubbliche) e pari a Euro 426.376 per i cittadini residenti nelle altre Provincie dell'Emilia Romagna.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali**, dai piani di produzione attuativi dell'Accordo 2020 perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata

- per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:
 - ✓ una quota pari a Euro 872.599 comprensiva della quota relativa ai ticket (piani di produzione n° 0008315/2020, n° 0054043/2020 e n° 0079293/2019) e una quota pari a Euro 268.254 (comunicazione n.11176/2020) relativa alla riconversione del Budget dedicato alla dialisi e prestazioni correlate come da contratto di fornitura 2016-2018 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola e A.I.O.P. siglato in data 21.07.2017
 - ✓ una quota pari a Euro 52.553 (in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329)
 - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 439.594 dedicata all'attività di dialisi e prestazioni correlate come da contratto di fornitura 2016-2018 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola e A.I.O.P. siglato in data 21.07.2017.
- Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro 30.000, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro 180.000. in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329.

In data 30 giugno 2020 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2020 la convenzione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli (comunicazione del 30/06/2020 prot. n° 0009121) per la realizzazione di interventi chirurgici sui propri pazienti. La convenzione prevede un onere di spesa per l'Istituto Ortopedico Rizzoli pari ad Euro 4.000.000 per l'anno 2020.

A decorrere dal 15 luglio 2020 è attivo un contratto di fornitura di prestazioni chirurgiche oculistiche con l'Azienda AUSL di Bologna come previsto dall'Accordo Quadro RER-AIOP per la gestione dell'emergenza Covid-19.

In data 14.12.2020 è stata emanata la Delibera Regionale n. 1875 avente ad oggetto "Adeguamento delle tariffe di assistenza ospedaliera in strutture pubbliche e private accreditate della Regione Emilia – Romagna, modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale

n. 1673/2014” con la quale la Regione da seguito agli impegni presi nel Protocollo d’Intesa del 13.11.2020, approvato con DGR 1541 del 09.11.2020 in cui si conviene quanto segue relativamente alle misure di rivalutazione tariffaria.

Le misure si applicheranno esclusivamente alle sole strutture che adotteranno per tutto il proprio personale dipendente di area comparto che operi nell’area di attività oggetto del presente protocollo il nuovo CCNL AIOP-ARIS della ospedalità privata:

- Adeguamento per le strutture di non alta specialità – attualmente in fascia C - delle tariffe di ricovero ospedaliero per acuti previste dalla DGR 1673/2014 fino ad una valorizzazione, a parità di DRG, pari alla tariffa di fascia B - 0,4% e se superiore, dopo la decurtazione, all’attuale fascia C; verrà pertanto costituita la fascia B2.
- Ridefinizione delle tariffe residenziali psichiatriche come da tabella 1 allegata. Di tale rivalutazione tariffaria dovranno tener conto anche le committenze locali qualora vengano definite tariffe su base forfettaria;
- Ridefinizione delle tariffe riabilitative (cod. 56), neuro-riabilitative (cod. 75). Per l’attività di lungodegenza medica non accompagnata da caso acuto riconoscimento di un valore aggiuntivo pro-die di euro 6,90 per le giornate entro valore soglia e di euro 4,14 per le giornate oltre valore soglia, rispetto al valore definito nella DGR n. 1905/2014.
- Ridefinizione della tariffa di riferimento pro-die per gli stati vegetativi persistenti in misura pari ad € 305;
- Ridefinizione, a parità di costi complessivi sostenuti dal SSR, per un set di DRG delle tariffe di ricovero ordinario ospedaliero con durata 0-1 giorno e più di un giorno al fine di determinare un’unica tariffa – quale media ponderata delle due casistiche - e di ridurre il contenzioso a livello locale senza incrementare il fatturato a parità di casi;
- Riconoscimento della maggiorazione tariffaria prevista per la casistica Covid con durata di degenza superiore ad un giorno, così come individuata sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nell’emanando Decreto ministeriale di cui all’art.4 del DL n. 34/2020 convertito con modificazioni con legge n. 77 del 17 luglio 2020. Tale maggiorazione tariffaria è tesa a remunerare tutti i maggiori costi sostenuti dalle strutture ospedaliere per il trattamento di pazienti Covid rispetto a quelli precedentemente sostenuti nel periodo ante pandemia Covid. Pertanto, sono da intendersi inclusi in tale maggiorazione tariffaria anche i costi connessi agli esami diagnostici, farmaci specifici, tamponi, dispositivi medici e qualsiasi altra spesa correlata alla gestione della casistica Covid (es. sanificazione). A seguito dell’applicazione di tale maggiorazione tariffaria verrà effettuato, in sede di consuntivo, un conguaglio con i rimborsi delle spese sostenute dalle strutture private per il trattamento della casistica Covid, indicati nel documento tecnico – applicativo dell’Accordo Quadro tra regione Emilia Romagna ed Aiop per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza Covid 19 di cui alla DGR 344/2020

(Allegato alla Determina della Direzione Generale Cura della Persona, salute e Welfare n. 9898 del 12.06.2020).

Con Deliberazione del 23 novembre 2019 n° 2348, con decorrenza 1 gennaio 2020, la Regione Emilia Romagna ha rimodulato le tariffe dei DRG 497/498, eseguiti con tecniche che prevedono negli interventi di artrodesi l'impianto del dispositivo interspinoso avvitato (tipo Coflex), viti trasfaccettabili e innesto osseo, individuandole in una tariffa pari al 75% di quella attuale.

Emergenza Covid-19 principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica Covid-19"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 luglio 2021 con D.L. 22 aprile 2021 n.52.

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con vari decreti-legge ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI);
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di solvenza;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il D.L. n. 34 del 19 maggio e s.m.i. ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione della tariffaria, funzione non tariffata e ristori). In primo luogo, viene prevista una maggiorazione della tariffa del DRG Covid-19. In secondo luogo, il DL prevede una specifica funzione

assistenziale per compensare i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza Ccovid-19. La composizione ed i criteri di assegnazione della funzione dovevano essere definiti da uno specifico decreto ministeriale. Da ultimo, le nuove disposizioni prevedono un ristoro per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tale ristoro viene erogato in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare il ristoro alla produzione rendicontata nel 2020 il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato (il 90% rappresenta il limite massimo del ristoro). Nulla viene innovato con riferimento a quelle strutture che a fine 2020 raggiungano una produzione del 100% del budget sottoscritto con la regione. Alla data di approvazione del bilancio non è ancora stato adottato il Decreto Ministeriale inerente alla quantificazione della maggiorazione tariffaria Covid e Regione Emilia Romagna non ha definito la modalità di determinazione dei ristori per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto di fornitura con la regione di riferimento. Tali misure sono state successivamente prorogate nel 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza pandemica. Durante l'anno l'attività di ricovero e cura e ambulatoriale è stata sospesa/rimodulata in funzione dell'andamento della pandemia in applicazione delle indicazioni regionali.

Andamento della gestione 2020

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri in accreditamento con il SSN relativi a pazienti regionali è stato pari ad Euro 6.891.889 (comprensivo della quota "ristori" pari a circa Euro 2.558.000) in diminuzione del 15% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri ospedalieri di pazienti residenti in altre regioni è stato pari ad Euro 10.267.398 in diminuzione del 2% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri dell'Istituto Ortopedico Rizzoli si è mantenuto in linea rispetto all'esercizio precedente ed è stato pari ad Euro 3.469.045.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato di Euro 401.808 in aumento dell'80% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSN, comprensivo del ticket, è stato pari ad Euro 2.434.155 (comprensivo della quota "ristori" pari a circa Euro 219.400) con un aumento del 15%.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato pari ad Euro 538.822 con una diminuzione del 33% rispetto all'esercizio precedente.

Si riportano i principali indicatori della gestione:

TABELLA A)**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI IN CONVENZIONE CON IL SSN**

Indicatore	2020	2019	Delta V.A.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	3.164	3.982	-818	-20,54%
N. Ricoveri di riabilitazione	250	445	-195	-43,82%
N. Ricoveri Day Surgery	269	1.135	-866	-76,30%
N. Ricoveri in medicina lungodegenza	460	715	-255	-35,66%
Giornate di degenza per acuti	12.069	16.839	-4.770	-28,33%
Giornate di degenza di riabilitazione	4.044	6.733	-2.689	-39,94%
Giornate di degenza medicina lungodegenza	6.093	9.191	-3.098	-33,71%
Degenza media per caso acuti	3,81	4,23	-0,42	-9,93%
Degenza media per caso riabilitazione	16,8	15,13	1,67	11,04%
Degenza media per caso medicina Idg	13,25	12,85	0,40	3,11%
Valore medio per caso acuti (€)	3.959,90	4.398,03	-438,13	-9,96%
Valore medio per giornata riabilitazione (€)	177,54	165,12	12,42	7,52%
Valore medio per ricovero in DS (€)	1.757,11	1.667,41	89,70	5,38%
Valore medio per giornata medicina Idg (€)	176,20	171,15	5,05	2,95%

TABELLA B)**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – NUMERO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI**

Specialità	Prestazioni 2020	Prestazioni 2019	Delta V.A.	Delta %
Allergologia	931	1.225	-294	-24%
Cardiologia	9.508	9.333	175	1,88%
Chirurgia	7	2	5	250%
Dialisi	5.687	5.244	443	8,45%
Fisiokinesiterapia	833	1.456	-623	-42,79%
Laboratorio Analisi	24.025	27.191	-3.166	-11,64%
Nefrologia	398	595	-197	-33,11%
Neurologia	817	1.011	-194	-19,19%
Oculistica	263	1.020	-757	-74,22%
Ortopedia	1.345	1.334	11	0,82%
Pneumologia	1.695	1.870	-175	-9,36%
Radiodiagnostica	7.258	8.105	-847	-10,45%
Totale	52.767	58.386	-5.619	-9,62%

Principali investimenti effettuati

Nel 2020 si è adottata principalmente una politica di investimenti finalizzata a fronteggiare l'emergenza Covid-19 e a mantenere alti standard qualitativi sia degli impianti tecnologici e delle attrezzature. I principali interventi e acquisti sono stati:

- Prosecuzione della realizzazione del nuovo corpo di fabbrica per accogliere 5 stanze di degenza, 2 nuove sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione e la nuova diagnostica per immagini;
- Arredi tecnici per le sale operatorie del nuovo corpo di fabbrica;
- 1 ecografo per ambulatorio cardiologico;
- 1 tavolo operatorio comprensivo di accessori;
- 2 sistemi motorizzati per chirurgia protesica;
- 1 Tomografia assiale computerizzata con accessori;
- 2 autoclavi passanti con lava strumenti.

Risorse umane

Nell'anno 2020 il numero totale degli addetti è stato di 251 di cui 155 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 74 unità.

Nel corso del 2020 sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi intra gruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. Testo Unico nr. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in funzione dell'emergenza sanitaria in corso.

Nel corso dell'anno si è posta particolare attenzione al controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e dell'applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza per minimizzare potenziali rischi di diffusione

del contagio. Sono stati, inoltre, eseguiti i controlli del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Anche l'attività sanitaria del Medico Competente è stata principalmente orientata al monitoraggio delle attività di contrasto all'emergenza sanitaria.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2020 la collaborazione con il medico autorizzato e con l'esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo dell'apparecchiatura a risonanza magnetica.

Proseguono le attività propedeutiche alla certificazione della struttura secondo i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 45001:2018 riguardante la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel corso del 2020 è stato implementato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in ottemperanza del Dlgs.231/2001 ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2020. Contestualmente è stato costituito l'Organismo di Vigilanza che nel corso del secondo semestre dell'anno si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. L'OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2020 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno.

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

La verifica ispettiva di sorveglianza del sistema gestione qualità da parte del KIWA CERMET è stata rinviata al 04 giugno 2021 a causa dell'emergenza Covid-19.

È continuata l'attività di aggiornamento delle procedure interne in funzione dell'analisi sui trattamenti dei dati ed è stata effettuata un'analisi degli eventuali nuovi trattamenti aziendali, al fine di redigere la "valutazioni di impatto privacy" (ex art. 35 e ss.) e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento in coerenza con quanto previsto dal GDPR REG.679/2016. Le coperture assicurative in corso costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

In data 02 febbraio 2021 l'Azienda AUSL di Bologna ha presentato un bando di gara per conto dell'Istituto Ortopedico Rizzoli relativamente alla fornitura di servizi sanitari accessori all'erogazione di prestazioni chirurgiche ortopediche al quale Villa Chiara, in data 16 marzo 2021, ha risposto con un'offerta che ne ha garantito l'aggiudicazione.

La fornitura di servizi aggiudicata è pari un importo biennale di Euro 7.877.500 con possibilità di proroga per ulteriori due anni.

Normativa di riferimento per l'anno 2021

Per le prestazioni di **ricovero e cura dei pazienti regionali** viene confermata una quota pari a Euro 9.218.293 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva Euro 52.553 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale), di cui Euro 1.179.920 da dedicare ad attività di dialisi per pazienti inviati da strutture pubbliche e una quota pari a Euro 426.376 per i cittadini residenti nelle altre Province dell'Emilia Romagna.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali**, dai piani di produzione attuativi dell'Accordo 2021 perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata

- per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:
 - ✓ una quota pari a Euro 872.599 comprensiva della quota relativa ai ticket (piano di produzione n° 0103149/2020) che comprende la quota pari a Euro 104.452, relativa alla riconversione del Budget dedicato alla dialisi e prestazioni correlate come da contratto di fornitura 2016-2018 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola e A.I.O.P. siglato in data 21.07.2017
 - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 52.553 trasferita dal budget dei ricoveri (in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329)
 - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 1.806 comprensiva della quota relativa ai ticket (committenza aggiuntiva n° 0131533/2020)
- Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro 30.000, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro 180.000. in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329.
- In data 17/12/2020 è stata prorogata fino al 30 giugno 2021 con l'Istituto Ortopedico Rizzoli la convenzione (protocollo n. 0017393) per realizzare presso Villa Chiara interventi chirurgici su propri pazienti. La convenzione per il periodo indicato prevede un onere di spesa per l'Istituto Ortopedico Rizzoli pari a Euro 2.000.000
- Nel 2021 prosegue il contratto di fornitura di prestazioni chirurgiche oculistiche con l'Azienda AUSL di Bologna come previsto dall'Accordo Quadro RER-AIOP per la gestione dell'emergenza Covid-19.

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la

riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal primo marzo 2021 è stata sospesa l'attività di ricovero programmata, come da lettera sottoscritta dal Direttore Generale dell'Azienda AUSL di Bologna PG 0021713/2021 la cui ripresa è stata consentita con lettera a firma del Direttore a partire dal giorno 28 aprile 2020 in funzione dell'attività svolta a favore dei pazienti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

A differenza di quanto accaduto nel 2020 l'erogazione di prestazioni ambulatoriali è stata garantita seppur con limitazioni al fine di assicurare il mantenimento della sicurezza.

Nonostante Villa Chiara non sia stata dedicata alla gestione dei pazienti Covid-19, le regole perviste per il contenimento dell'emergenza hanno avuto un impatto sulla gestione e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti per la mancata attività generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi una riduzione del fatturato e dei margini allo stato attuale di difficile quantificazione.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, la società non presenta situazioni critiche in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente e in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Inoltre si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità.

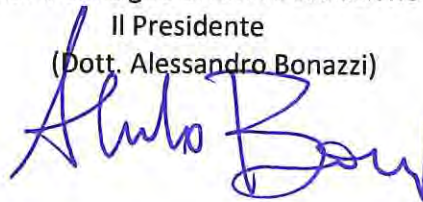
Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Alessandro Bonazzi)



Casalecchio di Reno (BO), 23 giugno 2021

VILLA CHIARA S.P.A.

Sede Legale: VIA PORRETTANA 170 – CASALECCHIO DI RENO (BO)

Iscritta al registro Imprese di: BOLOGNA C.F. e numero iscrizione: 00329440374

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA N. 34619

Capitale Sociale sottoscritto: € 230.256,00 Interamente versato

Partita IVA: 00503971202

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società VILLA CHIARA S.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Villa Chiara S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della

presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di Villa Chiara S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione, in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 706, su quanto contenuto nel paragrafo "Valore della Produzione" della nota integrativa in merito alla determinazione della stima dei ricavi clinici SSN. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per fare fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa facoltà statutaria e delle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Ricordiamo, infine, che è giunto a termine il nostro mandato triennale. Mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale per il prossimo triennio, ai sensi di legge.

Bologna 6 luglio 2021

Il collegio sindacale

Dr. Luca Tommasini (Presidente)

Dr.ssa Barbara Pedretti (Sindaco effettivo)

Dr. Luca Dalla Casa (Sindaco effettivo)



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each placed over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be those of Luca Tommasini, Barbara Pedretti, and Luca Dalla Casa.